



ANDREA MERLOTTI

Centro studi delle Residenze Reali Sabaude

“Avidissimo di gloria”. Carlo Emanuele III fra le vittorie militari e “l'esterno splendore” della corte

Carlo Emanuele III è stato certamente uno dei protagonisti della lunga storia della dinastia sabauda. Eppure su di lui manca ancora una moderna biografia. Schiacciato dall'ombra del padre, è stato presentato quasi sempre come il prosecutore, via via più stanco, del padre Vittorio Amedeo II. Così, se le sue vittorie militari e le sue politiche riformatrici sono state oggetto di ricerca, al contrario l'uomo è rimasto in gran parte sconosciuto. Eppure il gusto e la cultura del sovrano, sul trono per oltre quarant'anni, ebbero un'influenza molto marcata sulla società torinese, tanto da generare una sorta di mito destinato a durare a lungo. Il prisma della corte, per il cui splendore il sovrano non lesinò spese e risorse, permette di comprendere aspetti del sovrano rimasti sinora ignorati o poco noti. A guidarci in questo viaggio sarà lo storico Andrea Merlotti, direttore del Centro studi delle Residenze Reali Sabaude ed autore, fra l'altro, di una Storia degli Stati Sabaudi (con P. Bianchi, Brescia, Morcelliana, 2017) e di un recente volume su La vita quotidiana alla corte dei Savoia 1663-1831 (Torino, Capricorno, 2021).

CONFERENZE

Salone degli Svizzeri
Musei Reali
Piazzetta Reale 1, Torino

R.S.V.P

amicimuseireali@eventum.it

348 25 00 241

martedì 26 aprile | ore 17,30